



Palermo 3/11/2009

All'Assessore Reg.le alla Presidenza
Dott. Gaetano Armao
Palermo

Oggetto: Schema di regolamento di attuazione della legge regionale n.19\2008. -
Osservazioni e valutazioni.

Così come convenuto durante l'incontro del 2 novembre u.s., relativo all'esame del regolamento di attuazione della legge regionale n. 19/2008, le scriventi OO.SS., dopo avere valutato positivamente l'accoglimento da parte del Governo di ricondurre l'esame del provvedimento sopra citato, nel legittimo alveo della concertazione, così come richiesto dalle scriventi, rassegnano le osservazioni e le valutazioni di massima, sul testo in ultima analisi elaborato anche a seguito delle modifiche apportate durante i lavori di concertazione per altro già ampiamente esplicitate durante i vari incontri.

Le scriventi OO.SS. nel dare atto alla delgazione trattante di parte governativa, dell'assoluto spirito di equità e di collaborazione attuato, nonché di avere proceduto nelle varie fasi di concertazione ad un sereno confronto che ha già determinato la positiva modifica o integrazione di alcune importanti parti dello stesso regolamento evidenziano quanto segue a miglior chiarimento della loro valutazione:

In ordine al comma 4 dell'art. 2 dello schema si precisa che rimangono, alle scriventi OO.SS., forti dubbi circa la previsione di attuare, entro il 31 dicembre 2011, una ulteriore aggregazione delle strutture intermedie, con conseguente riduzione non inferiore al 20% delle stesse, nella considerazione che tale riduzione, verrebbe realizzata a seguito del trasferimento delle competenze da operarsi ai sensi del titolo IV della L.r. 10\2000.

La predetta aggregazione/riduzione rimane determinata nello stesso articolo, con una formulazione generica che, ad avviso delle scriventi, non tiene in debito conto che, in sé, l'attuarsi del trasferimento di competenze comporta una automatica riduzione delle strutture che rimangono nella responsabilità dell'Amministrazione regionale, tant'è che al tavolo di concertazione era stato proposto di inserire, nel primo periodo, il termine "eventuale" prima della parola "ulteriore", proprio per sottolineare il non automatismo o l'obbligatorietà della previsione di riduzione, che in atto non sembra legata a criteri di funzionalità ed efficienza della P.A. regionale;

Art. 2 comma 5 – sembra il caso di sottolineare positivamente che, durante lo svolgimento dei lavori si è pervenuti ad una sostanziale modifica del predetto comma che, partendo dalla previsione inserita nella prima stesura, ove era prevista una progressiva, quanto mai ingiustificata e indiscriminata, riduzione delle unità operative di base che avrebbe potuto comportare gravi disfunzioni circa l'operatività dell'amministrazione Regionale, si è passati all'attuale formulazione che prevede che i Dirigenti generali, entro il 31 dicembre 2013, operino attraverso una riduzione della spesa di parte corrente non inferiore al 20 % degli stanziamenti dei relativi capitoli di spesa, che grazie all'inserimento, richiesto dalle scriventi OO.SS., dell'inciso "fatte salve le previsioni normative vigenti in materia di spesa del personale, nonché le disposizioni poste nella stessa materia dai contratti collettivi regionali di lavoro" sembra indirizzare la riduzione della spesa corrente verso il taglio degli sprechi;

si apprezza positivamente l'inserimento nell'art. 2 del regolamento, del comma 7, il quale conferma la obbligatorietà di sottoporre tutte le procedure insite nell'attuazione del regolamento al rispetto dell'art. 10 del vigente CCRL della dirigenza e al rispetto dell'art. 7 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale del personale regionale, che ad avviso delle scriventi OO.SS. dimostra e conferma il positivo mantenimento di valide relazioni sindacali;

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432

S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064

SIAD - SIAD/UDIRS - Via Catania, 73 - PALERMO - Tel. 091-6261091 - Fax 091-346717



Pur ritenendo utile la modifica dei termini per l'attuazione ed il completamento del trasferimento delle competenze dalle vecchie alle nuove strutture, già previsto in 30 gg. dal comma 1 dell'art. 4 e in 4 mesi dal comma 3 dell'art. 6, determinato in ultimo nella nuova stesura al 30 aprile 2010 più una eventuale proroga di mesi 2, si rappresentano ulteriori perplessità circa l'attuale definizione degli stessi termini, così come previsti dal predetto articolo 4 comma 1 che, unificato con quello dell'articolo 6 comma 3, non riescono chiaramente a differenziare le varie fasi di attuazione dei procedimenti stessi, con il pericolo che si possa determinare uno stallo o peggio ancora il blocco della funzionalità della macchina amministrativa regionale, in particolare con riferimento ai termini di completamento delle attività del POR 2000/2006 (Agenda 2000), la cui conclusione è prevista per il mese di giugno 2010;

Si apprezza positivamente la previsione inserita nel comma 4 dell'art. 6 del regolamento relativamente al mantenimento, sino alla stipula di nuovi contratti, degli incarichi dirigenziali sia delle strutture intermedie sia delle Unità operative di base, nella convinzione che ciò pone l'Amministrazione e i dirigenti al riparo da eventuali soluzioni di continuità nell'esercizio delle loro funzioni

Si esprimono, altresì, forti dubbi circa la previsione inserita nel secondo periodo del comma 5 dell'articolo 6 che prevede indirettamente il trasferimento della responsabilità dei procedimenti amministrativi relativi alla fase transitoria dai Dirigenti Generali preposti ai Dirigenti delle strutture intermedie individuate per il supporto;

Si esprime un chiaro apprezzamento positivo in ordine all'inserimento del comma 6 dell'articolo 6 poiché nel ribadire i criteri per l'attuazione della ripartizione dei fondi per l'area della dirigenza e dei fondi per il comparto si pone l'attenzione sulle problematiche inerenti la funzionalità degli istituti contrattuali indispensabili per la funzionalità della macchina amministrativa regionale.

Conseguentemente le scriventi OO.SS., pur riservandosi di esprimere la loro piena e definitiva valutazione sull'intero impianto del sistema regolamentare e normativo, al momento del completamento dell'iter di concertazione e di confronto, che include rispettivamente l'esame dell'allegato A del citato regolamento nonché l'esame del disegno di legge relativo al personale regionale, valutano la parte già esaminata, nelle sue linee generali, rispondente almeno in parte allo spirito della legge 19\2008 ed utile per la sua attuazione, fermo restando le osservazioni e valutazioni sopra espresse.

Le scriventi OO.SS. subordinano tale valutazione al dichiarato impegno già annunciato dai rappresentanti del Governo relativo alla volontà di continuare l'iter procedurale di concertazione valutazione ed approvazione dell'intero impianto di riforma dell'Amministrazione regionale che dovrà ovviamente includere le altre parti, allegato A del regolamento e DDL sul personale, il quale ricordiamo contiene importanti previsioni relative alla stabilizzazione del personale precario e disposizioni in materia di fuoriuscita del personale regionale, volte ad una riduzione complessiva del numero degli organici dell'amministrazione regionale, senza le quali parti si renderebbero vane le attività sin qui svolte e si vedrebbe vanificato il disegno complessivo e lo sforzo compiuto.

Cobas-codir

MATRANGA-MINIO

Sadirs

PANTANO-SALERNO

Siad- Siad/Udirs

BUSTINTO-LO CURTO

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432

S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064

SIAD - SIAD/UDIRS - Via Catania, 73 - PALERMO - Tel. 091-6261091 - Fax 091-346717